



**COMUNE DI BORGO SAN DALMAZZO**  
Provincia di Cuneo

**VERBALE DI DELIBERAZIONE  
DELLA GIUNTA COMUNALE  
N. 252 del 10/12/2020**

**Oggetto:** Piano Esecutivo Convenzionato in Zona BR 6.3 – Loc. Beguda – Via dei Boschi – Via Lalla Romano – Proponenti: Bramardi Patrizia, Lovera Ivana, Lovera Loredana, Macagno Romina Angela, Pasero Alessia, Pasero Chiara, Pasero Lidia, Rovere Giovanni Battista – APPROVAZIONE DEFINITIVA

L'anno **duemilaventi**, addì **dieci** del mese di **Dicembre**, alle ore **10:20**, nella solita sala delle riunioni, ai sensi della deliberazione di Giunta Comunale n. 144 del 30.07.2020, vennero per oggi convocati i componenti di questa **Giunta Comunale**.

All'appello risultano:

Cognome e Nome			Pr.	As.
1.	<b>BERETTA Gian Paolo</b>	<b>Sindaco</b>	<b>X – in presenza</b>	
2.	<b>BERNARDI Giuseppe</b>	<b>Assessore</b>	<b>X – in presenza</b>	
3.	<b>BODINO Anna</b>	<b>Assessore</b>	<b>X – in presenza</b>	
4.	<b>GOLETTTO Paolo</b>	<b>Assessore</b>	<b>X – a distanza</b>	
5.	<b>MONACO Alessandro</b>	<b>Assessore</b>	<b>X – a distanza</b>	
6.	<b>ROBBIONE Roberta</b>	<b>Vice Sindaco</b>	<b>X – in presenza</b>	
Totale			6	0

Partecipa alla riunione ai sensi del T.U.E.L. n. 267/2000, art.97, il Segretario Comunale Sig. ra **ROSSI Dr. Fulvia**, collegata “a distanza”, la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Riconosciuta la sussistenza delle condizioni di cui alla deliberazione di Giunta Comunale n. 144 del 30.07.2020 nonché della legalità dell'adunanza ed essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **BERETTA Gian Paolo SINDACO**, a seduta aperta, invita alla trattazione dell'oggetto sopraindicato.

## LA GIUNTA COMUNALE

### PREMESSO CHE:

- Il Comune di Borgo San Dalmazzo è dotato di Piano Regolatore Generale Comunale approvato dalla Regione Piemonte con D.G.R. n° 80 in data 1/8/1984 e successive modificazioni e varianti;
- In data **31/03/2020 prot. 5837** i sig.ri:  
BRAMARDI PATRIZIA nata a Cuneo (CN) il 21 dicembre 1970, residente in Cervasca (CN), Via Cuneo n°40, codice fiscale (BRM PRZ 70T61 D205L) in qualità di comproprietaria;  
LOVERA IVANA nata a Borgo San Dalmazzo (CN) il 21 agosto 1996, residente in Robilante (CN), Via della Repubblica n.29/A, codice fiscale (LVR VNI 66M61 B033J) in qualità di comproprietaria;  
LOVERA LOREDANA nata a Cuneo (CN) il 11 maggio 1971, residente in Roccabruna (CN) Via Limosino n.19, codice fiscale (LVR LDN 71E51 D205N) in qualità di comproprietaria;  
MACAGNO ROMINA ANGELA nata a Cuneo (CN) il 03 agosto 1972, residente in Borgo San Dalmazzo (CN), Via Villar n°32, codice fiscale (MCG RNN 72M43 D205Y) in qualità di comproprietaria;  
PASERO ALESSIA nata a Savigliano (CN) il 03 gennaio 1995, residente in Cervasca (CN), Via Cervasca n°40, codice fiscale (PSR LSS 95A43 I470D) in qualità di comproprietaria;  
PASERO CHIARA nata a Savigliano (CN) il 03 aprile 1992, residente in Cervasca (CN), Via Cervasca n°40, codice fiscale (PSR CHR 92D43 I470B) in qualità di comproprietaria;  
PASERO LIDIA nata a Canosio (CN) il 26 gennaio 1948, residente in Borgo San Dalmazzo (CN), Via Lalla Romano n°30 – Frazione Beguda, codice fiscale (PSR LDI 48A66 B621I) in qualità di comproprietaria;  
ROVERE GIOVANNI BATTISTA nato a Canosio (CN) il 29 maggio 1946, residente in Borgo San Dalmazzo (CN), Via Lalla Romano n°30 – Frazione Beguda, codice fiscale (RVR GNN 46E29 L841B) in qualità di comproprietario  
depositavano - ai sensi dell'art. 43 della Legge Regionale 5/12/1977 n. 56 e successive modifiche ed integrazioni - una **proposta di Piano Esecutivo Convenzionato (P.E.C.) di libera iniziativa (pratica 19/2020)** sull'area individuata nel P.R.G. con sigla BR 6.3, area destinata a strutture residenziali di nuovo impianto da attuarsi con Strumento Urbanistico Esecutivo ai sensi degli articoli 32-38-39-40-43-44-45 della Legge Regionale 5/12/1977 n. 56 e successive modifiche ed integrazioni;
- In data **07/04/2020** prot. 6146 veniva comunicato ai proponenti e al professionista incaricato Arch. Molineri formale avvio di procedimento ex art. 8 L. 241/1990;
- In data **14/04/2020** l'Ufficio Tecnico Comunale Settore Edilizia Privata ed urbanistica provvedeva a trasmettere gli elaborati al settore LL.PP. servizio viabilità ed aree verdi per il parere di competenza;
- In data **14/04/2020** l'Ufficio Tecnico Comunale, Settore LL.PP. servizio viabilità ed aree verdi esprimeva **parere favorevole** a condizione che le aree verdi prospettanti le abitazioni siano mantenute e curate dai proprietari;
- In data **02/05/2020** l'Ufficio Tecnico Comunale Settore LL.PP. servizio impianti e ambiente esprimeva **parere favorevole** esprimendo le seguenti osservazioni e prescrizioni:
  - **ILLUMINAZIONE PUBBLICA**
    - Dovrà essere prodotta una tavola progettuale specifica relativa all'illuminazione pubblica;
    - Nel computo metrico dovrà essere previsto un capitolo esclusivamente la parte relativa all'illuminazione pubblica;

- Le armature previste dovranno essere a LED di primaria marca con caratteristiche simili a quelle già presenti nelle strade limitrofe volte a massimizzare l'efficienza luminosa e a minimizzare il consumo elettrico e dovranno rispettare le normative regionali, nazionali ed europee in materia di inquinamento luminoso;
- Al fine di verificare le quantità previste nel computo metrico estimativo dovrà essere prodotta la verifica illuminotecnica;
- Il dimensionamento dei cavi dovrà essere dimostrato da idonea relazione a firma di tecnico abilitato. La distribuzione dovrà avvenire su linea trifase con carico opportunamente equilibrato. L'impianto dovrà essere allacciato direttamente al punto di consegna di via Cesare Pavese. Dovrà essere aggiornato il quadro elettrico con un nuovo interruttore magnetotermico differenziale;
- Il cavidotto in progetto dovrà essere previsto fino all'impianto di illuminazione pubblica della viabilità comunale dei civici 193, 194, ecc. di Frazione Beguda;
- Nelle tavole di progetto dovranno essere indicati gli accessi pedonali e carrai previsti per i vari lotti al fine di poter verificare le eventuali interferenze con le opere di urbanizzazione in progetto;
- Dovranno essere indicati sia gli impianti esistenti limitrofi che quelli in progetto: i percorsi dei cavidotti, le sezioni delle linee, i punti di consegna ENEL, i particolari costruttivi da cui risultino le caratteristiche tecniche di tutti i componenti dell'impianto (es. palo, armatura, lampada, pozzetti, ecc.)

▪ ASPETTI PATRIMONIALI

- Tutte le aree in cessione al comune dovranno essere frazionate e correttamente individuate a catasto terreni (strada, area verde, parcheggio);
- Le aree asservite ad uso pubblico devono essere correttamente frazionate ed intestate a catasto terreni;
- Nella convenzione dovranno essere chiaramente indicate ed individuate le aree asservite ad uso pubblico. Per ogni area asservita dovranno essere precisate tutte le manutenzioni da eseguire;
- In tutti gli atti di cessione dei lotti dovranno essere richiamate tutte le indicazioni previste in convenzioni regolanti le aree asservite ad uso pubblico.

▪ RACCOLTA RIFIUTI E NETTEZZA URBANA

- Dovrà essere prevista la segnaletica verticale per la pulizia meccanizzata delle strade;
- Dovranno essere previsti in numero adeguato cestini gettacarte muniti di coppella della stessa tipologia già presente in città;
- Dovrà essere indicato in planimetria lungo il parcheggio di via Lalla Romano il posizionamento del cassonetto per la raccolta dell'organico.
- Si consiglia nei progetti delle singole abitazioni di prevedere nicchie nelle recinzioni munite di sportello apribile dalla strada per depositare i rifiuti differenziati conferiti al servizio di raccolta porta a porta;

▪ Elaborati necessari del progetto esecutivo:

- Relazione generale e tecnica, con evidenziati marca e modello di tutti i componenti dell'impianto ed i costi gestionali annui;

- Calcoli esecutivi di strutture ed impianti, relazione tecnica a firma di tecnico abilitato descrittiva dei lavori e da cui risulti sulla base di calcoli illuminometri la completa copertura da parte dell'impianto della sottostante area da illuminare, il dimensionamento delle sezioni delle linee elettriche e la verifica statica del basamento di sostegno;
- computo metrico estimativo (con riferimento al codice del prezzario della Camera di Commercio di Cuneo);
- elenco prezzi ed analisi di quelli non rilevabili dal Prezzario CCIAA;
- Capitolato speciale di appalto;
- Piano di manutenzione delle opere;
- Tavole grafiche specifiche per ogni tipo di urbanizzazione, redatte nelle opportune (art. 38 del D.P.R. 554/99) ed esaurienti.

• **In data 02/05/2020 prot. 7264 l'Ufficio Tecnico Comunale Settore Edilizia Privata ed urbanistica trasmetteva le seguenti Osservazioni e Richiesta di integrazioni:**

- il comparto edificatorio BR 6.3 in esame comprende una superficie - identificata al Foglio 23 mappale n. 607 – che risulta vincolata all'edificabilità dell'area 3.R5.33 ai sensi dell'art 15 comma 8.15 delle N.T.A., la cui Proprietà - Famiglia Forneris – previ accordi con i Proponenti e i Servizi Comunali competenti, interviene con formale assenso scritto alla presentazione del presente PEC, ponendo la condizione che la stessa area sopra identificata, oltre a conferire cubatura del proprio comparto di Via Ambovo, sia fatta valere altresì quale superficie concorrente allo standard a servizi ai sensi dell'art. 3, 4, 5 della N.T.A., ne consegue che la stessa superficie pari a mq. 1090 (mappale n. 607) deve essere sottratta dalla Superficie Territoriale (ST) del comparto, sia ai fini della determinazione del Volume e della S.U.L. realizzabili e sia ai fini dalla determinazione degli standard urbanistici (ragguagliati) e pertanto **NON PUÒ IN ALCUN MODO ESSERE RICOMPRESA NEI CALCOLI DELLO STANDARD A SERVIZI** (area verde in progetto) del PEC BR 6.3 in zona Beguda, nonostante il progetto preveda la realizzazione del verde sullo stesso mappale n. 607 ai fini del completamento dell'area a servizi così come richiesto dal Servizio Viabilità e Patrimonio. La stima dei lavori relativi alla predetta superficie **PUÒ ESSERE COMPUTATA NEL COSTO DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE** il cui ammontare complessivo potrà essere scomputato dagli oneri di urbanizzazione previsti per i singoli interventi edilizi;
- Le condizioni su esposte devono essere riportate in Relazione Tecnica, nelle premesse della Bozza della Convenzione Edilizia e conseguentemente i dati parametrici della Tabella di Zona devono essere ragguagliati in modo coerente ai suddetti presupposti;
- Ai sensi dell'art. 4 comma 5 delle N.T.A. che disciplina gli Strumenti Urbanistici Esecutivi (SUE) *“Tutti gli interventi urbanistici ed edilizi comportanti nuovi insediamenti sono tassativamente subordinati ad una preventiva verifica delle condizioni generali di ammissibilità determinate dallo stato delle infrastrutture e dei servizi. In particolare tale verifica deve riguardare:*
  - *l'esistenza di accesso all'area di S.U.E. secondo i tracciati viari esistenti o previsti dal P.R.G.C.. Tale tratto di strada, anche se esterno all'ambito di S.U.E., deve essere completamente urbanizzato;*
  - *la possibilità di collegare, seguendo i tracciati della viabilità pubblica, tutti i nuovi impianti tecnologici alle reti esistenti di fognatura, acquedotto, energia elettrica, gas metano, illuminazione pubblica, reti telematiche, ecc.. Oltre agli elaborati previsti dall'art. 39 della L.R.U. 56/77 e s.m.i. (Allegato 2) il progetto di S.U.E. deve essere corredato da elaborato grafico di rilievo dello stato di fatto in scala 1:200 che riporti gli edifici, i manufatti, i nastri di conglomerato bituminoso, l'arredo urbano e gli impianti tecnologici.*

- *Per quanto concerne la tipologia degli edifici previsti nel progetto di PEC la stessa può essere di vario tipo, unifamiliare (villino singolo) e plurifamiliare (fabbricato a schiera) ma deve essere definita già nell'ambito del P.E.C. tenendo presente quanto prescritto ai sensi dell'art. 5 comma 4 che recita:*
  - *Non è ammesso il trasferimento di volume o di superficie edificabile fra aree appartenenti ad ambiti diversi, né fra aree non contigue salvo che in caso di strumento urbanistico esecutivo;*
  - *La volumetria di progetto prevista da strumento urbanistico esecutivo deve essere omogeneamente distribuita nella superficie fondiaria effettivamente edificabile con unico indice di densità fondiaria;*
  - *E' ammessa deroga, nella misura massima del 30%, all'unico indice di densità fondiaria predetto esclusivamente per impossibilità documentata negli elaborati di S.U.E.;*
  - *In riferimento alla Relazione Tecnica "Opere di urbanizzazione" e al Progetto esecutivo delle stesse che dovrà essere oggetto di un apposito PDC a titolo gratuito, ai fini della conformità del progetto della strada pubblica prevista in cessione al Comune, si richiede di fare specifico riferimento all'art- 27 "Aree destinate alla viabilità, il trasporto pubblico e infrastrutture relative" con particolare riferimento ai commi 4, 5 e 6 – STRADE AVENTI CARATTERISTICHE PUBBLICHE – che recita:*
  - *6 La larghezza delle sedi stradali rilevabile dalla cartografia del P.R.G. è puramente indicativa e non può essere assunta in nessun caso quale elemento probatorio e determinante circa la classificazione delle strade stesse. A tale riguardo valgono esclusivamente le definizioni seguenti:*

strade aventi caratteristiche pubbliche

- *La sezione utile minima delle nuove strade percorse a due sensi di marcia, nelle aree a prevalente destinazione residenziale, produttiva o terziaria, non deve essere inferiore a mt. 7,50 con l'esclusione dei marciapiedi da realizzarsi esternamente alla suddetta carreggiata, su ambo i lati per una larghezza di mt. 1,50 cadauno;*
- *La sezione utile della carreggiata nelle nuove strade ad unico senso di marcia è invece riducibile a mt. 5,50 con l'esclusione di un marciapiede da realizzarsi esternamente alla suddetta carreggiata per una larghezza di mt. 1,50;*
- *Sono ammesse riduzioni rispetto alle dimensioni di cui sopra, quando lo stato di fatto imponga la salvaguardia di preesistenze edificate;*
- *In tutti i casi dovrà essere garantita una sezione minima della carreggiata pari a mt. 6,00 per strade veicolari a due sensi di marcia e mt. 5,00 per strade ad un senso di marcia.*
  - *La Relazione geologica e geotecnica, a firma del Geologo Eraldo Viada, presentata a corredo del progetto, oltre ad essere molto generica e fare riferimento continuo alla realizzazione di un pozzo ad uso domestico nelle vicinanze e riportare un refuso a pag. 8 riguardante un altro intervento ("il settore ove sorge il fabbricato interessato dagli interventi ricade in Classe II ...") non inquadra in modo appropriato l'intervento della nuova lottizzazione con l'articolazione dell'area in n. 5 lotti edificabili residenziali, inquadrando a livello planimetrico la sovrapposizione dell'intervento con le carte geologiche, geotecniche e idrogeologiche e non considera in alcun modo la PRESCRIZIONE DELLA TABELLA DI ZONA.*

- Nella seduta del **05/05/2020** la Commissione Edilizia Comunale esprimeva **parere favorevole** a **condizione che venisse presentato un dettagliato progetto del verde** comprensivo di elementi verdi (alberature cespugli ecc.) lungo la viabilità di una parte dell'area a servizi destinata ad area verde;

**RILEVATO CHE:**

- L'area interessata è individuata a Catasto Terreni al foglio n. 23 mappali 605,606,607,608,656 parte, 754,759,764;
- La superficie complessiva interessata (S.T.) è di mq 7.412,00 dalla quale però va scomputata una superficie pari a 1.090,00 mq – identificata al Foglio 23 mappale n. 607 – vincolata all'edificabilità dell'area 3. R5.33 ai sensi dell'art. 15 comma 8.15 delle N.T.A..
- I parametri urbanistico/edilizi di progetto sono i seguenti:
 

- superficie territoriale ravveduta(*):	6.135,00 mq
- volume realizzabile ravveduto:	2.484,67 mc
- s.u.l. ravveduta:	827,71 mq
- rapporto di copertura massimo:	40%
- numero massimo piani fuori terra:	2
- altezza massima dei fabbricati:	7,5 mt
- densità territoriale prevista:	0,405 mc/mq
- superficie territoriale ravveduta (**):	6.322,00 mq
- spazi pubblici ravveduti tipo C:	1761,32 mq
- spazi pubblici ravveduti tipo D:	204,70 mq

(\*) per la determinazione del volume e della s.u.l. realizzabili, alla superficie territoriale indicata nelle Tabella di zona allegata alle Norme Tecniche di attuazione (pari a 7.412 mq) è stata dedotta la superficie del mappale n.607 (pari a 1090 mq) in quanto vincolato all'edificabilità dell'area 3.R5.33 (art 15 c. 8.15 delle N.T.A. - norme specifiche per l'area BR6.3) e le superfici dei mappali 606, 608 e la porzione di strada di Via dei Boschi di proprietà comunale (pari a 187 mq); pertanto la superficie territoriale ravveduta ai fini della determinazione del volume e della s.u.l. è pari a 6135 mq.

(\*\*) per la determinazione degli standard urbanistici di tipo C e D (parcheggio pubblico e verde pubblico), alla superficie territoriale indicata nelle Tabella di zona allegata alle Norme Tecniche di attuazione (pari a 7.412 mq) è stata dedotta la superficie del mappale n.607 (pari a 1090 mq) in quanto vincolato all'edificabilità dell'area 3.R5.33 (art 15 c. 8.15 delle N.T.A. - norme specifiche per l'area BR6.3); pertanto la superficie territoriale ravveduta ai fini della determinazione degli standard urbanistici è pari a 6322 mq.

- I proponenti hanno dimostrato di possedere la totalità del valore degli immobili ricompresi nell'area in questione e pertanto hanno presentato a norma dell'art. 4 delle Norme di Attuazione del P.R.G. una proposta di P.E.C. quale disegno unitario esteso a tutta l'area;
- Tutte le opere di urbanizzazione primaria necessarie alla realizzazione dell'intervento saranno a carico dei proprietari. Esse riguardano la sistemazione dell'area con gli allacciamenti ai pubblici servizi (acquedotto, fognatura, illuminazione pubblica, telefono, gas, viabilità, parcheggi, area verde).  
La realizzazione delle opere di urbanizzazione saranno a scemputo della quota degli oneri primari di urbanizzazione come previsto dalla norma dei contratti per l'esecuzione dei LL.PP., richiamata anche dall'art. 28-bis del T.U. per l'edilizia al comma 3, lettera b).  
Il costo totale per le opere di cui sopra come da computo metrico allegato alla documentazione del PEC ammonta a € 75499,83;
- Il totale degli spazi pubblici o privati da asservire ad uso pubblico previsti da standard è pari a 700,00 mq, mentre il totale degli spazi pubblici o privati da asservire ad uso pubblico previsti in progetto è pari a 2801,79 mq. Pertanto la dotazione minima per l'area di insediamento residenziale è garantita mediante la cessione o l'asservimento gratuito delle aree in misura superiore allo standard complessivo di Legge (25 mq/ab) e (1 ab/90 mc vol) e quindi non è necessaria la monetizzazione delle aree per servizi.

### **CONSTATATO CHE:**

- La documentazione pervenuta in data **04.06.2020** prot. 7264 a firma dell'Arch. Molineri ha ottemperato in modo esaustivo alle richieste degli uffici come sopra riportate e che pertanto per la proposta in oggetto non si rende necessario un ulteriore esame della Commissione

Edilizia poichè semplice adeguamento a quanto richiesto a corredo dell'istanza già presentata;

- la Legge Regionale n. 5/12/1977 n. 56 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare l'art. 40 comma 7 prevede che *“Non sono sottoposti a VAS o a verifica i piani particolareggiati che non comportano variante quando lo strumento sovraordinato, in sede di VAS o di analisi di compatibilità ambientale ai sensi della l.r. 40/1998, ha definito l'assetto localizzativo delle nuove previsioni e delle dotazioni territoriali, gli indici di edificabilità, gli usi ammessi e i contenuti planivolumetrici, tipologici e costruttivi degli interventi, dettando i limiti e le condizioni di sostenibilità ambientale delle trasformazioni previste”*;

### **VISTO:**

- La Legge Regionale n. 5/12/1977 n. 56 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare l'art. 43 comma 3;
- Il Piano Regolatore Generale Comunale vigente e sue successive varianti;
- Il Testo Unico per l'edilizia n. 380/01;
- Il parere tecnico favorevolmente espresso – ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo n. 267/2000 – da parte del Responsabile del Servizio Edilizia Privata ed Urbanistica;

### **CONSIDERATO:**

- Che l'art. 43 comma 3 della Legge Regionale 56/77 e s.m.i. prevede che la prima fase per l'iter di approvazione dei progetti di Piano Esecutivo Convenzionato sia l'accoglimento, che è avvenuto in data 14.10.2020 con Decreto del Sindaco di Accoglimento;
- Ai sensi del medesimo comma dell'articolo di cui sopra il progetto del Piano Esecutivo Convenzionato ed il relativo schema di convenzione sono stati pubblicati su sito informatico del Comune ed esposti in pubblica visione per la durata di 15 giorni consecutivi dal 14 al 29 ottobre 2020 e nei successivi 15 giorni (cioè fino a tutto il 13 novembre 2020) NON sono pervenute osservazioni

### **RITENUTO**

Che il presente P.E.C. possa essere quindi approvato ai sensi dell'art. 43 comma 5 della L.R. 56/77 e s.m.i.;

### **RICHIAMATO**

l'art.39 del D.lgs. 33/2013 recante il “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

**VISTA** la Legge Regionale 5 dicembre 1977 n.56 e s.m.i. ed in particolare gli artt. 39, 40 e 43;

**VISTO** il D.lgs. 18 Agosto 2000 n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

**VISTO** il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Dirigente del Dipartimento Tecnico LL.PP., Urbanistica ed Ambiente - Servizio Gestione del Territorio;

Con votazione unanime e favorevole resa nei modi e nelle forme di legge;

## LA GIUNTA COMUNALE

Visto quanto espresso in premessa,

### DELIBERA

- 1) Di assumere le premesse come parte integrante e sostanziale del presente decreto;
- 2) Di approvare il Piano Esecutivo Convenzionato con relativo schema di convenzione, il tutto concernente l'intervento edificatorio in zona "BR 6.3" di P.R.G.C. nei pressi di Via dei Boschi – Via Lalla Romano, il cui progetto è stato presentato dai proponenti di cui in premessa, in tutti indistintamente gli elaborati tecnici e cartografici che lo compongono, a firma dell'Arch. Marco Molineri avente studio in Via Torre dei Mussi n. 16 – 12040 – Margarita - e costituiti dai seguenti elaborati:
  - TAV. 01 – estratti di P.R.G.C. e catastale e documentazione fotografica;
  - TAV. 02 – rilievo stato attuale (planimetria);
  - TAV. 03 – rilievo stato attuale (sezioni);
  - TAV. 04A – planimetria generale di progetto;
  - TAV. 05 – sezioni di progetto;
  - TAV. 06 – planimetria con individuazione aree pubbliche/private;
  - TAV. 07A – planimetria generale urbanizzazioni (acquedotto, fognatura, acque meteoriche);
  - TAV. 08A – planimetria generale urbanizzazioni (rete elettrica, rete gas);
  - TAV. 9 – planimetria generale urbanizzazioni (illuminazione pubblica);
  - TAV. 10 – dettaglio aree verdi;
  - Relazione tecnica;
  - Relazione geologica;
  - Perizia idraulica;
  - Computo metrico opere di urbanizzazione;
  - Relazione tecnica opere di urbanizzazione;
  - Calcolo illuminotecnico;
  - Particolari corpi illuminanti;
  - Dimensionamento linea elettrica;
  - Schema di convenzione;
- 3) Di stabilire le seguenti condizioni:
  - a) siano prodotti i progetti esecutivi delle opere di urbanizzazione, da eseguire da parte del proponente;
  - b) le opere di urbanizzazione primaria da eseguirsi in forma diretta dai proponenti siano realizzate nel rispetto dei pareri di cui in premessa ed in base ai pareri puntuali sulla richiesta di Permesso di Costruire;
  - c) dovrà essere data piena attuazione al "Disciplinare per le opere di urbanizzazione primaria in diretta esecuzione" approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 202 del 19/9/2008;
  - d) tutti gli interventi sia pubblici che privati dovranno essere conformi alla normativa edilizia ed urbanistica nonché al P.R.G. ed al Regolamento Edilizio Comunale;
- 4) Di approvare lo schema di convenzione edilizia di cui al punto precedente, secondo il testo che si allega alla presente deliberazione costituendone parte integrante e sostanziale,

autorizzando il Funzionario a ciò delegato a sottoscrivere la medesima ad atto deliberativo divenuto esecutivo, con spese tutte a carico della ditta contraente;

- 5) Di dare atto che lo schema di convenzione suddetto, parte integrante, con tutte le sue prescrizioni ed impegni, della presente deliberazione, deve intendersi a contenuto di massima e pertanto, l'ufficiale rogante potrà apportare quelle modifiche ritenute necessarie e/o opportune nella specifica funzione di adeguamento alle norme di legge, nonché le modifiche di carattere tecnico formale al pari giudicate opportune e comunque finalizzate ad una migliore redazione dell'atto.

Successivamente, con separata votazione e ad unanimità di voti espressi nei modi di legge, il presente provvedimento viene dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267.

Il Vice-Sindaco Robbione Roberta abbandona la sala riunioni; gli Assessori presenti alla seduta risultano essere adesso cinque.

Letto, confermato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE**  
( BERETTA Gian Paolo) \*

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
( ROSSI Dr. Fulvia) \*

\* Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale  
sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa